



Coordinamento Regionale FLP ECOFIN/AGENZIE FISCALI della Sardegna



Settore Agenzie
fiscali e D.F.

sito internet: www.flp.agenziefief.it
e-mail: sardegna@flpagenziefief.it tel. 3939404417

NOTIZIARIO N° 6

Cagliari, 6 giugno 2017

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

**TELELAVORO ENTRATE: DOPO LA NOTA DI
PROTESTA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FLP
COMPAIONO LE RISPOSTE AI COLLEGHI
Ma non compare ancora il verbale della riunione del 16 maggio.
La FLP Sardegna riscrive all'Agazia nazionale e chiede
formalmente l'intervento del CUG.**

A seguito della Nota di protesta inviata dalla Segreteria Nazionale della FLP al direttore dell'Agazia, la Direzione regionale della Sardegna ha fatto pervenire una nuova, laconica informativa sul telelavoro, che vi riportiamo di seguito:

Per aderire a quanto richiesto dall'Ufficio Selezione ed Inserimento della DC Personale con e-mail sottostante, ad integrazione dell'informativa inviata in data 23 maggio 2017, si trasmette l'allegato prospetto con l'elencazione in ordine alfabetico del Personale che ha manifestato l'interesse a partecipare alla procedura del telelavoro domiciliare, come trasmesso dall'Ufficio Risorse Umane.

I progetti inviati alla Direzione Centrale del Personale sono 12.

I progetti sui quali la Direzione Regionale ha espresso parere negativo sono stati
5.

Due dipendenti hanno rinunciato al progetto.

Cordiali saluti

Inoltre, le lavoratrici di Nuoro alle quali è stato rifiutato il telelavoro e alle quali era stato detto solo informalmente che non avrebbero potuto partecipare per motivi legati alla carenza di personale (motivo non previsto dal bando), hanno ricevuto finalmente una risposta scritta, anche se ciclostilata.

Questi sono due segnali che l'azione che stiamo facendo ha prodotto risultati ed ha costretto in difesa l'amministrazione, che non sa come uscire dall'impasse derivante dal non aver rispettato i termini dell'accordo nazionale sul telelavoro.

Ma non basta! Noi vogliamo che ai lavoratori sia data la possibilità di fare il telelavoro come previsto dall'accordo nazionale. Per questo, come coordinamento regionale, dopo la nuova informativa abbiamo riscritto al direttore del personale e





Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali della Sardegna

pag. 2



all'Ufficio selezione e inserimento - che tratta la materia - chiedendo nuovamente il congelamento dei posti e la riapertura dei termini del bando.

Non solo: dopo la segnalazione fatta dall'Unione Italiana ciechi al CUG sulla vicenda di un collega di Oristano al quale è stata negata la possibilità di partecipare al telelavoro, e la segnalazione fatta dal nostro componente titolare durante l'ultima riunione del CUG, il coordinamento regionale FLP Sardegna ha sollecitato formalmente lo stesso CUG a far cessare la discriminazione in atto nei confronti dei lavoratori della Sardegna.

Questo vale per le colleghe di Nuoro, per i colleghi della DP di Cagliari e per il lavoratore di Oristano, cioè per quei casi che ci sono stati segnalati.

Le motivazioni che abbiamo letto sarebbero da ridere, se non ci fosse da piangere: sostenere che 36-bis, Civis, bolli auto, atti giudiziari, successioni (telematiche e cartacee) non sono telelavorabili vorrebbe dire cassare più della metà dei progetti arrivati e accettati in tutta Italia e una buona parte di quelli svolti negli ultimi anni. È chiaro che le motivazioni sono altre, prima di tutto il senso di onnipotenza e arroganza che in Sardegna la fa da padrone e che non siamo disposti a sopportare.

Intanto, stranamente, ancora non ci viene consegnato il verbale della riunione regionale del 16 maggio, quella in cui il direttore dell'Ufficio Risorse Umane ha dichiarato che è perfettamente legittimo che un direttore provinciale negasse il telelavoro per carenza di personale. Lo abbiamo sollecitato, per ora senza successo.

Sappiamo che qualcuno, al secondo notiziario consecutivo sul telelavoro, scrollerà le spalle e penserà: "è una questione di nicchia, la state facendo lunga". Invece no: siamo convinti che il tasso di civiltà di un'organizzazione si veda da come questa tratta coloro che sono più deboli, che hanno problemi familiari, personali o di distanza tra casa e ufficio che li portano a rinunciare alla socialità, che solo lavorare con altre persone ti regala, per lavorare da casa.

E pensiamo che se non ci difendiamo su questa materia, che riguarda poche persone, le cose non potranno che andare peggio per le cose che riguardano più persone e che già in Sardegna vanno male.

Quindi, noi non ci arrendiamo!

La Nota scritta dal Coordinamento Regionale FLP Sardegna è allegata al presente notiziario.

Il Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Sardegna

